

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

Evangelizzazione nei contesti vitali delle persone, è stato il tema della Assemblea Diocesana svoltasi venerdì scorso nella Cattedrale di Viterbo; il che, tradotto in lingua comprensibile, vuol dire che ogni cristiano deve sentirsi accompagnato dalla fede e dalla carità dei fratelli in ogni situazione in cui la vita lo pone, e nello stesso tempo deve sentirsi portatore verso gli altri di un messaggio “bello e buono”, fatto di azioni e di atteggiamenti accoglienti e sinceri.

Il primo invito che Mons. Orazio Francesco Piazza ha rivolto a tutti i cristiani è quello di “**mettersi in cammino**” per riscoprire l’appartenenza a una Chiesa, la nostra Chiesa, la Chiesa che noi siamo, e viverla con delle scelte concrete, ciascuno nella particolare vocazione e situazione in cui si trova (i sacerdoti come sacerdoti, i religiosi come religiosi, i fedeli laici come laici); questo significa che stiamo vivendo soltanto in parte la ricchezza della fede cristiana e che possiamo trovare in essa ricchezze migliori di quelle che pensiamo di avere già.

Il Vescovo ha poi ricordato i cinque punti già espressi da Papa Francesco nella Evangelii Gaudium, indispensabili per ritrovare e diffondere la gioia del Vangelo: **prendere l’iniziativa** con coraggio, **coinvolgersi** (e coinvolgere gli altri) con i propri doni e limiti, **accompagnare** e sostenersi a vicenda, **fruttificare** con lo sguardo rivolto alle cose positive e, infine, **festeggiare**, cioè esprimere la gioia di aver incontrato il Signore.

Concretamente ogni cristiano e ogni comunità deve poi curare i fondamentali elementi della fede: ritrovare la familiarità con la **Parola di Dio** (intesa come incontro con il Dio vivente), riscoprire il valore e la centralità dell’**Eucaristia** (che non è solo la Messa), vivere forme di comunione e condivisione (cioè esercitare la **carità** vicendevole), essere profeti e attori del necessario cambiamento di ciò che non va, sia nella Chiesa che nel mondo. Un invito particolare viene rivolto a tutti è di “rileggere nella fede le **tradizioni** popolari”, nelle quali il Vescovo ha riscontrato, in questo primo anno tra noi, una impressionante partecipazione della gente; si tratta di riscoprire il loro significato e la loro capacità di coinvolgere e trasformare la vita.

Nell’ultima parte dell’Assemblea, sono stati presentati i Vicari, cioè i responsabili, dei vari campi di attività della Chiesa sul territorio: la pastorale sociale, la pastorale della famiglia, l’ambito della formazione, cultura e tradizioni; l’ambito della cura delle fragilità delle persone; sono state infine presentate le “**foranie**”, cioè le zone in cui la diocesi è suddivisa, con l’invito a condividere le tante risorse di ciascuna.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 24 settembre al 1 ottobre 2023

Incontro per i catechisti/e

La scuola è già cominciata da quindici giorni e le famiglie attendono ancora indicazioni per il Catechismo di quest'anno; avevo annunciato che avrei trasmesso le informazioni attraverso la scuola, ma ho dovuto aspettare che il Vescovo chiarisse le prospettive di quest'anno (l'Assemblea di cui in prima pagina). Anche quest'anno, più ancora degli anni scorsi, mancano catechisti per diverse classi, e chiedo umilmente (ma con forza) la disponibilità di chi avesse la possibilità di svolgere questo servizio.

Per fare il punto sulla situazione, per organizzare la "partenza" e la partecipazione alle ss. Messe, per pregare insieme e affidarci al Signore, ci troveremo (e aspettiamo altri volontari)

giovedì 28 ore 21 a s. Rocco

San Michele delle Vendemmie

In occasione della celebrazione liturgica dei tre grandi Arcangeli, venerdì **29 settembre**, è inevitabile per i vitorchianesi tornare a venerare e festeggiare il nostro grande Patrono, san Michele: lo faremo con la s. **Messa (ore 18)** presso l'altare a lui dedicato nella chiesa di s. Amanzio, oltre che con le iniziative simpatiche del Comitato festeggiamenti.

Affidiamo a san Michele particolarmente le famiglie, i giovani e gli ammalati.

Una buona notizia

Come molti avranno notato, i lavori presso la chiesa della Madonna di san Nicola erano fermi da tempo, per l'attesa dell'autorizzazione da parte della Provincia e poi del Comune per l'occupazione di una parte della strada con l'impalcatura; finalmente la situazione si è sbloccata e presto partiranno nuovamente i lavori (per il tetto e il pavimento della chiesa); ma c'è un'altra bella novità (in realtà da lungo tempo sperata): il **finanziamento** e l'autorizzazione ai lavori anche nel **Monastero**, grazie a una nuova corposa **donazione** della CEI, attraverso all'otto per mille.

A questo proposito, ricordo a tutti quelli che non l'avessero ancora fatto, di apporre la propria firma nella dichiarazione dei redditi per destinare **l'otto per mille alla Chiesa Cattolica**. In particolare mi rivolgo ai pensionati e ai dipendenti che non fossero tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, perché lo facciano attraverso i CAF oppure attraverso la Parrocchia stessa.

DOMENICA PROSSIMA 1 OTTOBRE NEL POMERIGGIO LE PORTE DEL MONASTERO SARANNO APERTE AD ACCOGLIERE BAMBINI E FAMIGLIE PER GIOCARE INSIEME E MOSTRARE IL RISULTATO DEI LAVORI ORMAI ULTIMATI NEL REFETTORIO.



**CAMMINO
SINODALE
IN DELLE
CHIESE
Italia**

*Non ardeva forse il nostro cuore
mentre egli parlava con noi lungo il
cammino?*

L'ardore del cuore, pur senza sfo-
ciare nel riconoscimento esplicito, cre-
sce lungo il cammino. Per quale moti-
vo? Certo, il cuore dei due discepoli ar-
de per il fascino del Signore; forse an-
che per la sua maestria nell'interpretare
le Scritture, che apriva la loro mente. Ma si può cogliere un altro motivo: i
due diranno che il cuore ardeva «mentre conversava» con loro «lungo la
via» (Lc 24,32). Non è solo il fascino personale del predicatore a scaldare
il cuore e nemmeno solo la bellezza degli argomenti – due aspetti comun-
que importanti – ma è soprattutto il fatto che Gesù predica «lungo la via»,
facendo strada con loro.

Hanno avvertito che quella parola non è pronunciata da una cattedra,
ma sulla strada, camminando insieme. La parola che scalda, anche quando
il predicatore è fermo sul pulpito – come nella Celebrazione eucaristica –
è una parola itinerante, che nasce dalla condivisione di un cammino. Ecco
un altro criterio: la comunità discerne con un atteggiamento itinerante;
non restando seduta “alla meta”, giudicando chi è dentro e chi fuori dal
sentiero, né ferma “alla partenza”, lasciando che ciascuno vada dove vuole,
ma apprezzando i faticosi cammini di tutti, soprattutto di coloro che
arrancano, accompagnandoli verso il Signore e la sua Parola.

«Resta con noi, perché si fa sera» (Lc 24,29).

Giunti a Emmaus, l'invito dei discepoli è una risposta al Maestro,
quasi un'implorazione a Colui che ha fatto balenare una luce nuova nella
loro vita; è una sorta di “preghiera dei fedeli”, come risposta alla parola
che scalda il cuore. Il discernimento ecclesiale si realizza in un contesto di
preghiera. Ma questo invito esprime anche il desiderio di accogliere “il
forestiero”, come l'avevano definito all'inizio del dialogo; quel «resta con
noi» è un gesto di ospitalità, l'offerta della casa e della mensa; è un segno
offeritoriale, la condivisione delle proprie risorse.

Il discernimento ecclesiale non può avvenire se non nello stile
dell'invito «resta con noi» (Lc 24,29): cioè, in un clima orante e ospitale,
con un'attenzione speciale a chi è “forestiero”, a chi non è dei “nostri”, a
chi non viene invitato volentieri a mensa, a chi è escluso dalle competizio-
ni mondane, a chi è lasciato fuori dalla porta di casa.). Prima i due disce-
poli pensavano solo a recriminare, a recuperare il passato, a rinchiudersi
nuovamente nel loro villaggio; ora cominciano a capire che possono aprir-
si all'altro, al pellegrino, e diventare comunità accogliente, invitante. Ri-
chiudersi non basta: la fede se si ferma, muore.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Venticinquesima settimana del Tempo Ordinario e Prima del Salterio

<p>Domenica 24 settembre 25^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Sei invidioso perché io sono buono?</i></p>	<p>11.30 URBANI LUIGI (anniv.)</p> <p>18.00 PER LA PARROCCHIA</p>
<p>Lunedì 25 settembre</p> <p><i>La lampada si pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 CARRER NICODEMO (MARIO) E PETETI AMANZIO</p>
<p>Martedì 26 settembre</p> <p><i>Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00</p>
<p>Mercoledì 27 settembre S. Vincenzo de Paoli</p> <p><i>Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 SALOTTI LEANDRO (anniv.)</p>
<p>Giovedì 28 settembre</p> <p><i>Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ANTONIO E DOMENICA, ANTONIO E EGIDIA</p> <p>Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 29 settembre Ss. Michele, Gabriele e Raffaele</p> <p><i>Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo.</i></p>	<p>San Michele delle Vendemmie</p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 MARIA, GIOVANNI E NAZARENO</p>
<p>Sabato 30 settembre S. Girolamo</p> <p><i>Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (S. Maria)</p>
<p>Domenica 1 ottobre 26^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Pentitosi, andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.</i></p>	<p>10.15 (s. Amanzio)</p> <p>11.30 PIRRI LAURA</p> <p>18.00 PER LA PARROCCHIA</p>